ISTITUTO
DI STUDI
E ANALISI
ECONOMICA

Piazza dell'Indipendenza, 4
00185 Roma
tel. 06444821 - fax 0644482219

www.isae.it

ISAE CONGIUNTURA

N° 48 - 14 dicembre 2005

ISSN 1593-0173

INCHIESTA ISAE SUGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE ED ESTRATTIVE / 2

Autunno 2005

NOTE INFORMATIVE

L'ISAE svolge due volte all'anno l'indagine congiunturale sugli investimenti presso le imprese estrattive e manifatturiere nell'ambito del progetto armonizzato dalla Commissione Europea sullo stesso *panel* ragionato di circa 4000 imprese impiegato per l'inchiesta mensile. Le interviste sono effettuate per via postale nel marzo-aprile e ottobre-novembre di ogni anno e si rivolgono in maniera specifica a quante, fra le aziende intervistate, hanno effettuato investimenti. Il tasso di rientro è pertanto notevolmente inferiore a quello dell'inchiesta mensile (circa il 30%).
Si segnalano qui di seguito le principali caratteristiche dell'indagine:

- L'inchiesta comprende (oltre all'informazione quantitativa sul numero degli addetti) quattro domande di natura sia quantitativa che qualitativa finalizzate ad ottenere informazioni sull'ammontare degli investimenti effettuati, sulla loro destinazione e tendenza nonché sui prezzi inerenti i beni di investimento. Il riferimento temporale è costituito, data la natura dei quesiti, dall'anno. L'intervallo temporale considerato in entrambe le rilevazioni è piuttosto ampio, abbracciando un triennio, che si differenzia nelle due indagini: in aprile dell'anno t si raccolgono informazioni a consuntivo rispetto all'anno precedente, stime relative a quello corrente e previsioni sul successivo (le informazioni sono riferite al triennio t_{-1} t t_{+1}) ; in novembre dell'anno t sono richieste valutazioni relative all'anno corrente e al successivo biennio (triennio t t_{+1} t_{+2}). In aprile si richiedono inoltre informazioni sul grado di utilizzo degli impianti, sulla variazione della capacità produttiva e sull'impiego del *leasing*. In novembre sono presenti domande riguardo alle modifiche dei piani di investimento e ai fattori che influenzano le decisioni di investimento.

- Le procedure di elaborazione dei risultati sono simili a quelle applicate per l'indagine mensile presso le imprese manifatturiere. I dati sono tuttavia aggregati utilizzando diversi sistemi di ponderazione a seconda della natura delle domande, impiegando per quelle relative al tipo, tendenza e destinazione degli investimenti l'ammontare degli stessi. Il peso esterno di valore aggiunto, inoltre, viene applicato solo ad alcune domande, più propriamente qualitative. I dati relativi al valore degli investimenti non sono pesati: la parzialità del campione effettivo dovuta ai mancati rientri comporterebbe infatti, in relazione all'aggregazione pesata di tali domande, un rischio non controllabile di distorsione dei risultati complessivi.

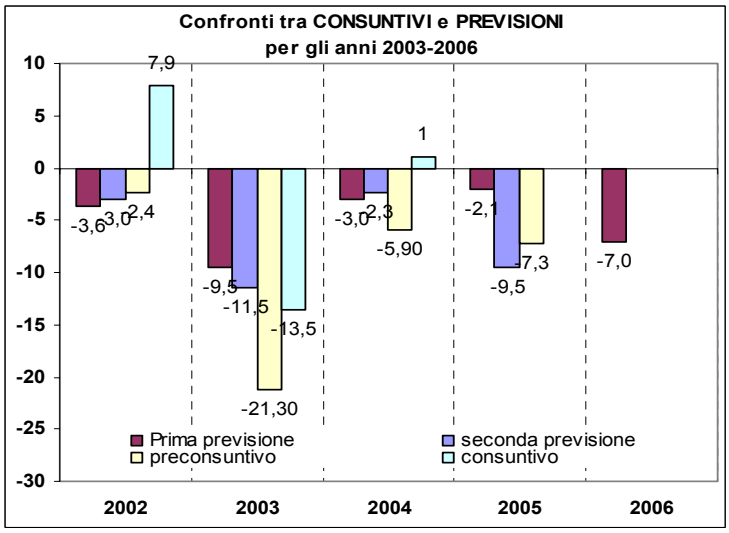
INCHIESTA ISAE SUGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE ED ESTRATTIVE / 2

Autunno 2005

INCHIESTA ISAE SUGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE ED ESTRATTIVE

Periodo di rilevazione: ottobre-novembre 2005

- *Le imprese manifatturiere del campione ISAE rivedono leggermente al rialzo i piani d'investimento per l'anno in corso rispetto alle previsioni della scorsa primavera, ma sono ancora pessimiste per il 2006*
- *L'inchiesta semestrale ISAE, effettuata nel periodo ottobre-novembre 2005 e rivolta alle sole imprese che hanno effettuato investimenti nel triennio 2004-2006, segnala una diminuzione degli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive pari al 7,3% in termini nominali nel 2005, rivista al rialzo rispetto alla previsione formulata la scorsa primavera (-9,5%)*
- *Coerentemente, il 21% delle imprese dichiara di aver rialzato le proprie previsioni, contro un 16% del campione che le ha invece abbassate ed il restante 63% che le ha lasciate invariate. Tra i fattori che hanno stimolato la revisione hanno avuto particolare rilevanza le modifiche nella struttura della domanda*
- *Per il 2006 le imprese del campione ISAE prevedono di ridurre ulteriormente la spesa del 7% in termini nominali, ad indicazione di una persistente incertezza sulle prospettive di ripresa ciclica a breve termine; va peraltro considerato che le previsioni formulate alla fine dell'anno e relative all'andamento degli investimenti nell'anno successivo, sono basate su un patrimonio informativo ancora limitato, e possono quindi essere soggette – come mostrano i dati passati – a revisioni anche considerevoli in occasione delle inchieste successive*
- *Indicazioni moderatamente favorevoli provengono invece dalle previsioni - di tipo qualitativo - per il 2007, con una forte maggioranza di imprese che si attende un livello di spesa maggiore o almeno uguale a quello dell'anno precedente*
- *Nel biennio 2005-2006, la maggior parte della spesa è rivolta all'ampliamento della capacità produttiva (sia nel quadro dei programmi esistenti, sia per l'introduzione di nuovi prodotti) ed al rinnovo degli impianti; seguono per importanza le spese per razionalizzazione (soprattutto per automatizzare i processi produttivi), quelle per la tutela dell'ambiente e le altre destinazioni*



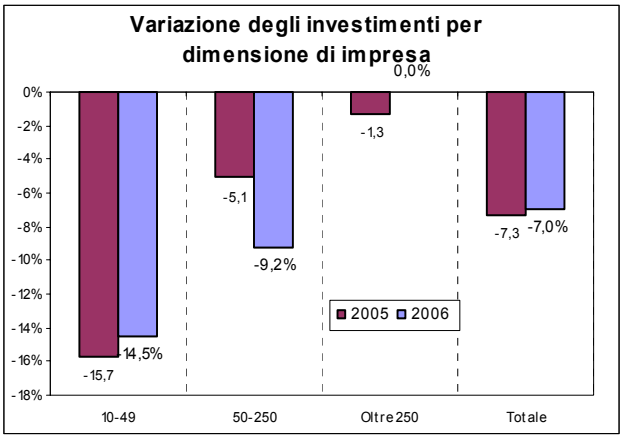
Gli investimenti nel 2005 e le previsioni per il 2006

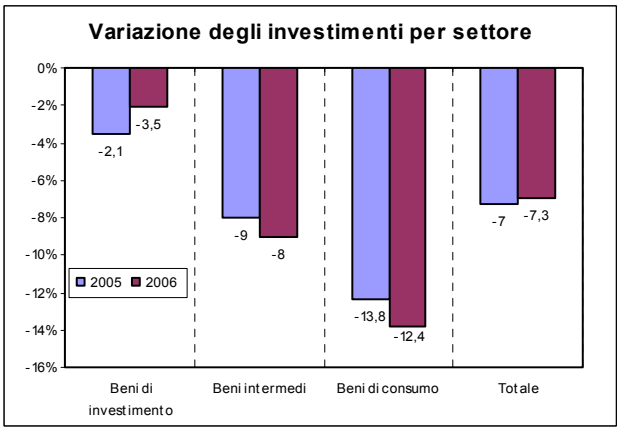
L'ISAE ha svolto tra ottobre e novembre del 2005 la consueta indagine semestrale sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive, alla quale hanno risposto – per via telefonica e postale - 1869 delle 4000 imprese che fanno parte nel panel mensile, quelle che dichiarano di aver effettivamente effettuato investimenti nel triennio 2004-2006.

Secondo l'inchiesta, gli investimenti delle imprese intervistate diminuiscono in termini nominali del 7,3% nel 2005; a marzo, le imprese del campione ISAE avevano previsto una riduzione della spesa di oltre il 9% per l'anno in corso. Un'ulteriore riduzione del 7% è prevista per il 2006; va peraltro considerato che le prime previsioni, formulate alla fine di ogni anno sull'andamento degli investimenti dell'anno successivo, sono effettuate dalle imprese con un patrimonio informativo ancora limitato, e sono quindi soggette – come mostrano i dati passati – a revisioni anche considerevoli in occasione delle inchieste successive.

Classificando i dati per dimensione d'impresa, il calo è particolarmente marcato per le imprese di piccole dimensioni, che ridurrebbero la spesa del 14,5% di quest'anno e stimano un ulteriore calo del 15,7% nel 2006. Negativa anche la situazione delle imprese di medie dimensioni, che ridurrebbero gli investimenti del 9,2% nel 2005 e prevedono un ulteriore calo del 5,1% per il prossimo anno. Le grandi imprese stimano infine una sostanziale stazionarietà degli investimenti quest'anno ed un calo dell'1,3% per l'anno successivo.

Analizzando i dati a livello settoriale, la situazione è particolarmente negativa nei beni di consumo e negli intermedi, che stimano una diminuzione del 12,4% e dell'8%. Entrambi i settori prevedono inoltre un ulteriore peggioramento per il 2006 (-13,8% e -9% rispettivamente). Meno negativa è invece la situazione dei beni di investimento, dove la spesa si è ridotta del 3,5% nel 2005 e dovrebbe scendere del 2,1% nel 2006.





Le previsioni per il 2007

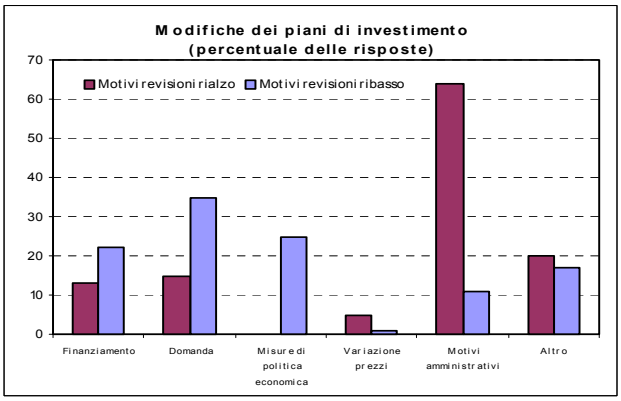
Indicazioni moderatamente favorevoli provengono dalle previsioni, di tipo qualitativo, sull'andamento degli investimenti nel 2007: il 69% delle imprese interpellate si attende infatti un livello di spesa maggiore (il 16% del campione) o almeno uguale (il 53%) a quello dell'anno precedente, mentre il 31% del campione sconta un'ulteriore riduzione degli investimenti.

La distribuzione dei dati per classe dimensionale mostra un maggiore ottimismo nelle imprese di grandi dimensioni (il 28% delle quali si attende un aumento rispetto all'anno precedente ed il 46% una spesa invariata); per contro, un'ampia quota di imprese di piccole dimensioni si aspetta una diminuzione degli investimenti nel 2007 (il 39%, a fronte del 52% che la manterrà invariata la spesa e solo il 9% che intende aumentarla). Sostanzialmente in linea con la media generale sono infine le valutazioni delle medie imprese.

Le modifiche ai piani di investimento nel 2005

Secondo l'inchiesta ISAE, il 37% delle imprese manifatturiere ha rivisto nel corso dell'anno i propri piani di investimento, con una maggioranza di modifiche al rialzo (21%) rispetto a quelle al ribasso (16%). Tra coloro che hanno rivisto al rialzo le previsioni formulate la scorsa primavera, il 39% indica come fattore molto importante nel determinare l'aumento di spesa gli altri motivi ed il 30% le modifiche nella struttura della domanda. Il 25% attribuisce l'aumento a maggiori possibilità di finanziamento ed il 14% ai prezzi. L'andamento della domanda è invece il principale movente delle decisioni di revisione al ribasso dei piani iniziali (rilevante per il 37% del campione); un ruolo importante lo svolgono anche le misure di politica economica (secondo il 31% del campione) e altri motivi non meglio specificati (rilevanti per il 22% degli intervistati).

Nelle piccole imprese la maggior parte degli intervistati dichiara di non avere effettuato revisioni in corso d'anno (46%); tra quanti hanno invece rivisto i propri piani, prevale la quota di quanti dichiarano di avere effettuato revisioni al rialzo (il 31%) rispetto a quelli che hanno fatto revisioni al ribasso (23%), dovute principalmente a modifiche nella struttura della domanda e alla voce "altri motivi". Sia nelle medie, sia nelle grandi imprese sono in maggioranza quanti dichiarano di aver effettuato revisioni (in entrambi i casi, il 70% del campione: 40% al rialzo e 30% al ribasso); per le grandi imprese, le revisioni al rialzo sono influenzate da altri motivi e da maggiori possibilità di finanziamento, per le medie, dagli altri motivi e dalla struttura della domanda.

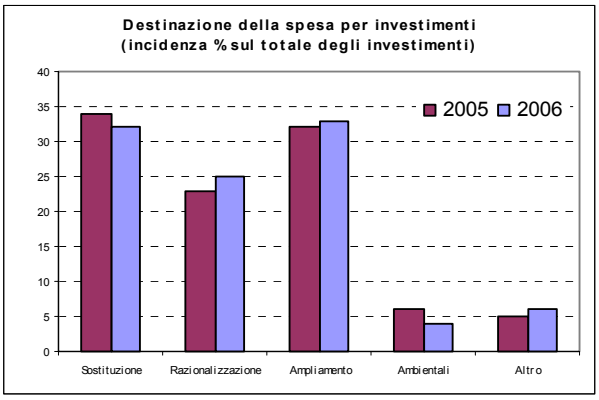


I fattori influenzanti gli investimenti

Tra i fattori che maggiormente influenzano le imprese al momento della decisione d'investimento, l'evoluzione corrente e attesa della domanda ha svolto un ruolo importante sia nel determinare i risultati del 2005, sia nell'influenzare le previsioni per il 2006. Nel 2005 l'evoluzione della domanda è considerata molto stimolante dal 26% delle imprese e stimolante dal 42%; nel 2006 questo fattore è molto stimolante per il 26% e stimolante per il 39% del campione. Seguono per ordine di importanza i fattori tecnici, legati allo sviluppo tecnologico, alla disponibilità di manodopera e alla sua capacità di adattarsi alle nuove tecnologie: tali fattori sono molto stimolanti secondo il 25% delle imprese sia nel 2005 sia nel 2006 e sono invece "stimolanti" per il 46% nel 2005 e per il 42% nel 2006. La disponibilità di mezzi finanziari è considerata molto stimolante dal 18% degli intervistati nel 2005 e dal 20% nel 2006, e stimolante dal 42% delle imprese intervistate in entrambi gli anni.

La destinazione della spesa

Sia nel 2005 sia nel 2006 la maggior parte della spesa è rivolta all'ampliamento della capacità produttiva ed al rinnovo degli impianti obsoleti (rispettivamente 32% e 34% nel 2005 e 33% e 32% nel 2006); seguono per importanza le spese per razionalizzazione (rispettivamente, 23% e 25%), gli investimenti per la tutela dell'ambiente (6% e 4%, in calo rispetto alla scorsa rilevazione), e le altre destinazioni (5% e 6%). L'analisi per classe di ampiezza mostra che nelle piccole e nelle medie imprese, come nel totale del campione, prevalgono gli



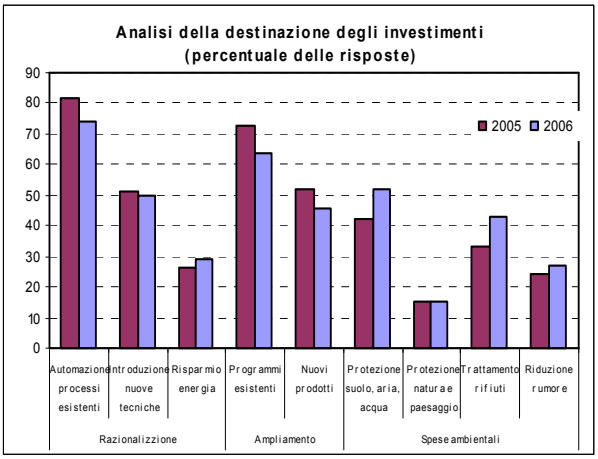
investimenti destinati alla sostituzione o al rinnovo di impianti obsoleti e all'ampliamento della capacità produttiva (con valori sostanzialmente in linea con l'andamento del totale delle imprese); nelle imprese di grandi dimensioni assumono particolare importanza, invece, le spese di razionalizzazione (31 e 29%), oltre a quelle di ampliamento della capacità produttiva (25% e 31% rispettivamente nel 2005 e 2006).

La spesa per razionalizzazione e ampliamento della capacità produttiva e quella per la protezione dell'ambiente

Rispetto alla scorsa rilevazione, aumenta la quota di spesa destinata all'automazione nel quadro dei processi esistenti, a scapito di quella destinata all'innovazione di processo e di prodotto. Le imprese che effettueranno spese di razionalizzazione segnalano, infatti, l'intenzione di investire soprattutto per automatizzare e meccanizzare i processi produttivi esistenti (82 e 74% delle risposte per il 2005 e 2006); seguono per importanza gli investimenti per introdurre nuove tecniche produttive (rilevanti per il 51 e 50% del campione nei due anni rispettivamente) e per economizzare energia (26 e 29% del campione nei due anni rispettivamente). Le indicazioni in tal senso sono diffuse in modo piuttosto omogeneo dal punto di vista dimensionale. Quanto alle spese di ampliamento, esse saranno utilizzate, rispettivamente nel 2005 e 2006, dal 73% e 64% delle imprese nel quadro dei programmi produttivi esistenti, e dal 52 e 46% delle imprese in vista dell'introduzione di nuovi prodotti.

Disaggregando ancora i dati per classe dimensionale, emerge che l'introduzione di nuovi prodotti induce spese per investimenti soprattutto nelle grandi imprese (il 68% delle quali risponde di destinare parte delle spese di ampliamento a tale scopo nel 2005, ed il 45% nel 2006).

Guardando infine alla destinazione degli investimenti per categoria di spesa ambientale, emerge che nel 2005 la maggior parte di questi investimenti è rivolta alle spese rimanenti (53% degli interpellati); seguono per importanza la protezione del suolo, dell'aria e dell'acqua (il 42%), che sono anche le prime per quanto riguarda la spesa per investimenti nel 2006 (52%). Meno rilevanti invece (citate solo dal 15% del campione in entrambi gli anni) sono, secondo l'indagine, le spese per la protezione della natura e del paesaggio.



L'inchiesta è stata redatta da Luigi Giamboni con il coordinamento di Marco Malgarini

[1] In pratica, rispetto alla classificazione ufficiale si sono accorpati i Settori Ambientali "Aria e Clima", "Gestione acque reflue" e "Suolo ed Acque di falda" nella sola voce "Protezione suolo, aria ed acqua".

AVVERTENZA

Raccordo tra la classificazione Rami ISAE e la classificazione settoriale adottata nella presente inchiesta

Nell'elaborazione dei risultati relativi all'inchiesta semestrale ISAE sugli investimenti, si è adottata una classificazione settoriale che rielabora l'originale classificazione dei 22 Rami ISAE. In particolare, la classificazione adottata è la seguente:

1. Settore tessile abbigliamento, calzature, cuoio: Ramo 1 (industrie tessili); Ramo 2 (Calzature e Abbigliamento), Ramo 5 (Cuoio).
2. Settore Carta, stampa, editoria: Ramo 4 (Carta stampa, editoria).
3. Settore Chimica, gomma, plastica: Ramo 6 (Trasformazione materie plastiche); Ramo 7 (Derivati del Petrolio); Ramo 10 (Chimica); Ramo 11 (Produzione fibre chimiche); Ramo 18 (Gomma).
4. Settore estrazione e prima lavorazione di minerali metalliferi e non metalliferi: Ramo 8 (Siderurgia e trasformazione metalli ferrosi e non ferrosi); Ramo 9 (Materiali da costruzione, vetro e ceramica); Ramo 20 (Industrie estrattive).
5. Settore della Meccanica: Ramo 12 (Costruzione di attrezzature metalliche); Ramo 13 (Costruzione macchine non elettriche e di materiale meccanico); Ramo 14 (Costruzione di macchine per ufficio e impianti per l'elaborazione dati); Ramo 15 (Costruzioni elettriche ed elettroniche); Ramo 19 (Strumenti di precisione, ottica, orologeria e simili).
6. Settore Mezzi di trasporto: Ramo 16 (Autoveicoli e parti staccate) e Ramo 17 (Altri mezzi di trasporto).
7. Settore Manifatturiere varie: Ramo 3 (Legno, sughero e mobilio in legno) e Ramo 22 (Industrie manifatturiere varie).
8. Settore Alimentare: Ramo 21 (Industrie alimentari).

TASSO DI VARIAZIONE DEGLI INVESTIMENTI
(valori percentuali)

	2001/2000	2002/2001	2003/2002	2004/2003	2005/2004	2006/2005
nov-01	-0,2	-3,6				
apr-02	-0,5	-3,0				
nov-02		-2,4	-9,5			
apr-03		7,9	-11,5			
nov-03			-21,3	-3,0		
apr-04			-13,5	-2,3		
nov-04				-5,9	-2,1	
apr-05				1,0	-9,5	
nov-05					-7,3	-7

Medie Winsorizzate ottenute sostituendo ai valori estremi (sia di segno positivo, sia di segno negativo) delle distribuzioni delle variazioni annue degli investimenti i valori del 5° e 95° percentile

TENDENZA DEGLI INVESTIMENTI
(valori percentuali)

Data Inchiesta	Previsioni per l'anno	Superiori	Uguali	Inferiori
nov-01	2003	28	31	41
apr-02	2003	28	45	27
nov-02	2004	32	37	31
apr-03	2004	38	28	34
nov-03	2005	13	42	45
apr-04	2005	46	26	28
nov-04	2006	14	54	32
Nov-05	2007	16	53	31

MODIFICHE NEI PIANI DI INVESTIMENTO
(valori percentuali)

				Modifiche in aumento						Modifiche in diminuzione					
Data	Si in più	Si in meno	NO	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
nov-01	17	49	34	26	38	13	4	13	39	4	81	58	1	2	38
nov-02	27	22	51	15	24	31	9	15	49	8	74	5	1	12	15
nov-03	24	17	59	14	40	13	9	20	42	13	52	30	1	15	28
nov-04	44	17	39	13	15	0	5	64	20	22	35	25	1	11	17
nov-05	21	16	63	25	30	13	14	12	39	14	37	31	3	19	22

1=Maggiori/minori possibilità di finanziamento; 2=Modifiche nella struttura della domanda;3=Misure di politica economica;4=Variazione dei prezzi dei beni di investimento;5=Motivi amministrativi interni; 6=Altri motivi

FATTORI INFLUENZANTI GLI INVESTIMENTI
(valori percentuali)

	t						t+1				
	MI	**ST**	**NI**	**LI**	**ML**		**MI**	**ST**	**NI**	**LI**	**ML**
nov-01											
Domanda	69	20	6	4	1	Domanda	64	22	6	2	6
Risorse finanziarie	22	22	47	7	2	Risorse finanziarie	26	26	40	7	1
Fattori tecnici	16	32	50	1	1	Fattori tecnici	16	36	46	1	1
Altri fattori	5	9	48	33	5	Altri fattori	5	12	38	39	6
nov-02											
Domanda	66	20	9	4	1	Domanda	62	22	11	3	2
Risorse finanziarie	28	28	34	8	2	Risorse finanziarie	28	27	18	25	2
Fattori tecnici	21	59	14	4	2	Fattori tecnici	18	62	16	3	1
Altri fattori	13	36	38	7	6	Altri fattori	8	35	44	7	6
nov-03											
Domanda	47	30	14	7	2	Domanda	54	27	9	4	6
Risorse finanziarie	29	39	17	13	2	Risorse finanziarie	32	33	20	12	3
Fattori tecnici	34	40	21	4	1	Fattori tecnici	32	41	23	3	1
Altri fattori	9	22	45	12	12	Altri fattori	6	21	49	12	12
nov-04											
Domanda	53	32	10	3	2	Domanda	53	35	10	2	0
Risorse finanziarie	36	44	12	6	2	Risorse finanziarie	41	41	10	5	3
Fattori tecnici	32	48	15	2	3	Fattori tecnici	32	46	18	3	1
Altri fattori	6	15	63	9	7	Altri fattori	7	16	64	7	6
nov-05											
Domanda	26	42	20	12	1	Domanda	26	39	22	10	2
Risorse finanziarie	18	42	25	13	2	Risorse finanziarie	20	42	26	10	2
Fattori tecnici	25	46	25	3	1	Fattori tecnici	25	42	28	3	1
Altri fattori	4	14	60	12	5	Altri fattori	4	15	70	8	3

MI = molto importante; ST= stimolante; NI =senza influenza; LI= limitativo;ML= molto limitativo

t = anno corrente;t+1 = anno successivo

DESTINAZIONE SPESA INVESTIMENTI PER MACROTIPOLOGIA
(percentuale sull'ammontare degli investimenti)

DESTINAZIONE SPESA INVESTIMENTI PER SOTTOTIPOLOGIA
(valori percentuali)

a - Razionalizzazione(*)

Data	2003			2004			2005			2006		
	1	2	3	1	2	3	1	2	3	1	2	3
nov-02	55	44	29									
apr-03	36	58	42									
nov-03	57	50	15	55	38	13						
apr-04	41	62	44	47	57	36						
nov-04				67	46	28	65	43	25			
apr-05				72	47	25	74	48	22			
nov-05							82	51	26	74	50	29

1= per automatizzare e meccanizzare i processi produttivi esistenti; 2=per introdurre nuove tecniche produttive;3=per economizzare l'energia

(*) la somma delle percentuali può differire da 100 a causa della presenza di mancate risposte

b - Ampliamento(*)

Data	2003		2004		2005		2006	
	4	5	4	5	4	5	4	5
nov-02	69	59						
apr-03	44	35						
nov-03	48	49	41	45				
apr-04	31	64	69	68				
nov-04			66	58	63	48		
apr-05			69	53	70	52		
nov-05					73	52	64	46

4=nel quadro dei programmi produttivi esistenti; 5=per introdurre nuovi prodotti
(*) la somma delle percentuali può differire da 100 a causa della presenza di mancate risposte

c - Spese ambientali (*)

Data	2004				2005				2006			
	6	7	8	9	6	7	8	9	6	7	8	9
apr-04	27	11	33	17								
nov-04	24	2	15	13	34	8	23	21				
apr-05	38	16	33	30	50	19	29	30				
nov-05					42	15	33	24	52	15	43	27

6=protezione suolo,aria,acqua; 7=protezione natura e paesaggio; 8=trattamento rifiuti;9=riduzione rumore
(*) la somma delle percentuali può differire da 100 a causa della presenza di mancate risposte

LE PUBBLICAZIONI DELL'ISAE

Rapporti trimestrali

Serie: *"Le previsioni per l'economia italiana"*

Numeri pubblicati:

luglio 1999;
gennaio 2000; luglio 2000
gennaio 2001; luglio 2001
gennaio 2002; luglio 2002
gennaio 2003; luglio 2003
febbraio 2004;luglio 2004
febbraio 2005;luglio 2005

Serie: *"Priorità nazionali"*

Numeri pubblicati:

aprile 2000 - *Regolamentazione, competitività e cittadinanza*
aprile 2001 - *Intenzioni e risultati della regolamentazione*
aprile 2002 - *Trasparenza, flessibilità, opportunità*
giugno 2003 - *Dimensioni aziendali, competitività e regolamentazione*
aprile 2004 - *Dimensioni aziendali, competitività, regolamentazione*
dicembre 2005 - *Dimensioni aziendali, competitività, regolamentazione*

Serie: *"Finanza pubblica e redistribuzione"*

Numeri pubblicati:

ottobre 2001; ottobre 2002
ottobre 2003; ottobre 2004
ottobre 2005;

Rapporti annuali

Febbraio 2003: Rapporto annuale sull'attuazione del federalismo
Luglio 2003: Rapporto Annuale sullo Stato dell'Unione Europea
Febbraio 2004: Rapporto annuale sull'attuazione del federalismo
Giugno 2004: Rapporto Annuale sullo Stato dell'Unione Europea
Febbraio 2005: Rapporto annuale sull'attuazione del federalismo

In vendita presso le maggiori librerie

*Rapporto Annuale sullo Stato dell'Unione Europea,*2001*,* Bologna, Il Mulino

*Rapporto Annuale sullo Stato dell'Unione Europea,*2002*,* Bologna, Il Mulino

Collana "I temi dei Rapporti dell' ISAE"

Aprile 2002:

Normativa sul pubblico impiego e qualità del servizio dell'amministrazione
La diffusione dei contratti a termine
Il "sommerso": cause, intensità territoriali, politiche di regolarizzazione
L'attuazione del federalismo costituzionale
La liberalizzazione del commercio al dettaglio: una prima verifica

Ottobre 2002:

Istruzione in Italia e in Europa: un'analisi comparata
Immigrazione e imprese italiane
Evoluzione ventennale della distribuzione del reddito in Italia: un'analisi dei dati fiscali a partire dal 1974

Febbraio 2003:

La riforma del Titolo V della Costituzione: la ripartizione delle competenze
La riforma del Titolo V della Costituzione: l'impatto finanziario
Disegni di legge "La Loggia" e "Bossi"
Il finanziamento delle competenze e i meccanismi perequativi

Giugno 2003:

Storia e statistiche della polverizzazione aziendale
Regole per la crisi d'impresa e scelte dimensionali
Diritto societario e dimensione d'impresa
Regole del mercato del lavoro e dimensione di impresa
Il ruolo della tassazione del reddito d'impresa
I rapporti banca-impresa e i vincoli finanziari alla crescita delle piccole e medie imprese
Le procedure per la realizzazione delle grandi opere pubbliche

Luglio 2003:

La Convenzione europea: una prima valutazione
L'Unione Europea e le confessioni religiose
L'Europa nella fase di apprezzamento della moneta unica
Le regole della politica fiscale nell'Unione Europea: efficacia, aspetti critici e proposte di riforma
La qualità delle spese pubbliche nell'Unione Europea
L'Unione Europea e le politiche ambientali
Economia territoriale: evoluzione recente e previsioni per il biennio 2003 - 2004
Approfondimenti sui temi di previsione per l'economia italiana nel biennio 2003 - 2004

Ottobre 2003:

Globalizzazione e sviluppo umano
Sviluppo umano e sviluppo sostenibile
Le finanze pubbliche e i traguardi sociali

Le riforme previdenziali alla luce dell'esperienza latinoamericana

Le risorse idriche come bene pubblico e come *business* privato: l'accesso all'acqua e le opportunità di sviluppo economico e sociale

Aiuti allo sviluppo e PRSP (*Poverty Reduction Strategy Papers*): elementi di novità nel panorama degli strumenti adottati dai PVS per ridurre la povertà

Il microcredito: una strategia per ridurre la povertà nei paesi in via di sviluppo?

Una crisi recente: vulnerabilità macroeconomica ed effetti sociali nel caso argentino

Aprile 2004:

Ancora sulla storia e le statistiche della polverizzazione aziendale

La successione nelle PMI familiari: riforma societaria, efficienza e crescita dimensionale

Dimensione aziendale, attività di R&S e innovazione in Italia

I vincoli amministrativi all'ampliamento delle attività industriali

Competitività delle imprese distrettuali e rilevanza dell'*enforcement* dei contratti

Piccole e medie imprese, appartenenza a gruppi e crescita dimensionale

Ottobre 2004:

Il bilancio pubblico e lo sviluppo umano nei PVS

Sistemi fiscali e gettito nei PVS

Reddito di Ultima Istanza: un passo avanti nel contrasto alla povertà?

Analisi del trattamento fiscale delle famiglie in Italia e prospettive di riforma

ISAE Congiuntura

Numeri pubblicati nel IV trimestre 2005:

n. 39: *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori/10; ottobre 2005*

n. 40: *Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione /9; settembre 2005*

n. 41: *Inchiesta mensile ISAE presso le imprese di servizi/9; ottobre 2005*

n. 42: *Inchiesta mensile ISAE sulle imprese manifatturiere ed estrattive e confronti internazionali* /10; *ottobre 2005*

n. 43: *Elaborazioni trimestrali, a livello territoriale, delle inchieste ISAE sui consumatori e sulle imprese manifatturiere ed estrattive /4; terzo trimestre 2005*

n. 44: *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori/11; novembre 2005*

n. 45: *Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione /10; ottobre 2005*

n. 46: *Inchiesta mensile ISAE presso le imprese di servizi/10; novembre 2005*

n. 47: *Inchiesta mensile ISAE sulle imprese manifatturiere ed estrattive e confronti internazionali* /11; *novembre 2005*

n. 48: *Inchiesta ISAE sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive /2; autunno 2005*

in uscita:

n. 49: *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori/12; dicembre 2005*

Nota mensile

Numeri pubblicati nel 2005:

gennaio - *IRE e riforma fiscale*
febbraio - *Struttura dell'occupazione e del tempo di lavoro nelle imprese manifatturiere, del commercio e dei servizi: i risultati dell'Inchiesta quinquennale ISAE*
marzo - *La liberalizzazione commerciale del settore tessile e abbigliamento*
aprile - maggio- *Le previsioni per l'Italia nel 2005 e 2006*
giugno - *Fiducia, esportazioni ed investimenti delle Piccole e Medie Imprese nel I° semestre del 2005*
luglio - *La povertà soggettiva in Italia*
settembre - *Il ciclo italiano tra recupero e incertezze petrolifere*
ottobre - *Il commercio mondiale nel 2005-2006*
novembre - *Gasdotti senza frontiere*

Altre pubblicazioni

2002*: Le Autorità indipendenti di regolazione e garanzia*, Milano, Il Sole 24 Ore

Per acquisto e abbonamenti:

consultare la pagina *Diffusione e vendita* sul sito Internet www.isae.it, oppure rivolgersi a *Ufficio Marketing* ISAE, Piazza dell'Indipendenza 4, 00185, Roma tel. 06/44482230-2526 fax 06/44482529 marketing@isae.it

“ ISAE CONGIUNTURA ” - Registrazione del Tribunale di Roma n° 80/2000 del 16 febbraio 2000
Direttore Responsabile: prof. Alberto Majocchi
ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA
ISAE - Roma - Piazza dell’Indipendenza, 4 - 00185

STAMPATO PRESSO LA SEDE DELL’ISTITUTO - dicembre 2005

CALENDARIO INCHIESTE ISAE
SECONDO SEMESTRE 2005

4 luglio
Inchieste mensili presso le imprese industriali italiane, francesi e tedesche effettuate da ISAE, INSEE ed IFO (mese di riferimento: giugno)

21 luglio
Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: luglio)

26 luglio
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive (mese di riferimento: luglio)

26 luglio
Elaborazioni trimestrali, a livello territoriale, delle inchieste ISAE sui consumatori e sulle imprese manifatturiere ed estrattive (periodo di riferimento: II trimestre 2005)

27 luglio
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione (mese di riferimento: giugno)

27 luglio
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese dei servizi (mese di riferimento: luglio)

1 agosto
Inchieste mensili presso le imprese industriali italiane, francesi e tedesche effettuate da ISAE, INSEE ed IFO (mese di riferimento: luglio)

7 settembre
Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: agosto)

8 settembre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive (mese di riferimento: agosto)

22 settembre
Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: settembre)

28 settembre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive (mese di riferimento: settembre)

29 settembre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione (mese di riferimento: luglio-agosto)

29 settembre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese dei servizi (mese di riferimento: agosto-settembre)

3 ottobre
Inchieste mensili presso le imprese industriali italiane, francesi e tedesche effettuate da ISAE, INSEE ed IFO (mese di riferimento: agosto-settembre)

20 ottobre
Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: ottobre)

26 ottobre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive (mese di riferimento: ottobre)

31 ottobre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione (mese di riferimento: settembre)

31 ottobre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese dei servizi (mese di riferimento: ottobre)

2 novembre
Inchieste mensili presso le imprese industriali italiane, francesi e tedesche effettuate da ISAE, INSEE ed IFO (mese di riferimento: ottobre)

3 novembre
Elaborazioni trimestrali, a livello territoriale, delle inchieste ISAE sui consumatori e sulle imprese manifatturiere ed estrattive (periodo di riferimento: III trimestre 2005)

23 novembre
Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: novembre)

25 novembre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive (mese di riferimento: novembre)

29 novembre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione (mese di riferimento: ottobre)

29 novembre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese dei servizi (mese di riferimento: novembre)

1 dicembre
Inchieste mensili presso le imprese industriali italiane, francesi e tedesche effettuate da ISAE, INSEE ed IFO (mese di riferimento: novembre)

7 dicembre
Inchiesta semestrale ISAE sugli investimenti delle imprese manifatturiere ed estrattive (periodo di riferimento: II semestre 2005)

21 dicembre
Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: dicembre)

22 dicembre
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese manifatturiere ed estrattive (mese di riferimento: dicembre)

GENNAIO 2006

3 gennaio
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese del commercio al minuto tradizionale e della grande distribuzione (mese di riferimento: novembre 2005)

3 gennaio
Inchiesta mensile ISAE presso le imprese dei servizi (mese di riferimento: dicembre 2005)

4 gennaio
Inchieste mensili presso le imprese industriali italiane, francesi e tedesche effettuate da ISAE, INSEE ed IFO (mese di riferimento: dicembre)

ISAE - ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

Piazza dell'Indipendenza, 4 - Roma 00185

www.isae.it

€ 20 (Iva inclusa)

Spedizione in abbonamento postale articolo 2 comma 20/c legge 662/96 - Direzione Commerciale di Roma